

DELIBERA DEL 4 NOVEMBRE 2020 N. 231

Patto d'integrità tra l'Inail e i soggetti beneficiari di finanziamenti erogati dall'Istituto per progetti di formazione/informazione in materia di reinserimento e di integrazione lavorativa delle persone con disabilità da lavoro, ai sensi della legge 23 dicembre 2014, n. 190, articolo 1, comma 166, come integrato dall'articolo 1, comma 533, legge 30 dicembre 2018, n. 145.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

nella seduta del 4 novembre 2020

visto il decreto legislativo 30 giugno 1994, n. 479 e successive modificazioni;

visto il decreto del Presidente della Repubblica 24 settembre 1997, n. 367;

visto il decreto legge 28 gennaio 2019, n.4 convertito con modificazioni dalla legge 28 marzo 2019, n. 26 e, in particolare, l'articolo 25, comma 2 recante l'ordinamento degli enti previdenziali pubblici;

visto il decreto del Presidente della Repubblica 30 luglio 2019 di nomina del Presidente dell'Istituto;

visto il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 17 febbraio 2020 di nomina del Vice Presidente dell'Istituto;

visto il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 16 dicembre 2019 di nomina del Consiglio di amministrazione dell'Istituto;

visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 concernente norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche, e successive modificazioni;

vista la legge 7 agosto 1990, n. 241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e successive modificazioni e in particolare, l'articolo 12 recante i provvedimenti attributivi di vantaggi economici;

visto l'articolo 1, comma 166, della legge 23 dicembre 2014, n. 190 come integrato dall'articolo 1, comma 533, della legge 30 dicembre 2018, n. 145 in relazione alle competenze attribuite all'Inail in materia di reinserimento e di integrazione lavorativa delle persone con disabilità da lavoro;

visto il Regolamento di organizzazione dell'Istituto, di cui alle determinazioni presidenziali 23 dicembre 2013, n. 332, 30 luglio 2015, n. 297 e successive modificazioni;

vista la legge 6 novembre 2012, n. 190 "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella Pubblica Amministrazione" e successive modificazioni;

visto il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 “Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni” così come modificato dal decreto legislativo 25 maggio 2016, n. 97;

visto il decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39 “Disposizioni in materia di inconferibilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'articolo 1, commi 49 e 50, della legge 6 novembre 2012, n. 190” e successive modificazioni;

visto il decreto legislativo 25 maggio 2016, n. 97 “Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della legge 6 novembre 2012, n. 190 e del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, ai sensi dell'art. 7 della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche”;

visto il decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013, n. 62, “Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165”;

vista la determinazione presidenziale 21 gennaio 2015, n. 15 “Regolamento recante il Codice di comportamento dell'INAIL e disposizioni sul benessere organizzativo”;

vista, altresì, la determinazione presidenziale 14 marzo 2019 n. 86 con la quale è stato adottato il Piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza 2019-2021;

visto l'articolo 1, comma 533, della legge n.145/2018 (legge di bilancio 2019) con il quale è stato integrato l'articolo 1, comma 166, della legge n. 190/2014 prevedendo, tra l'altro, che le associazioni dei datori di lavoro e dei lavoratori, i patronati, gli enti bilaterali e le associazioni senza fini di lucro che hanno per oggetto la tutela del lavoro, l'assistenza e la promozione delle attività imprenditoriali, la progettazione e l'erogazione di percorsi formativi e di alternanza e la tutela della disabilità, possano presentare all'Inail progetti di formazione e informazione rivolti ai lavoratori e ai datori di lavoro e finanziati dall'Istituto nei limiti e con le modalità dallo stesso stabiliti;

considerato che l'Istituto, ai fini dell'applicazione del predetto l'articolo 1, comma 533, della legge n.145/2018, sta predisponendo uno specifico Avviso pubblico;

considerato, altresì, che l'Istituto deve ottemperare all'obbligo di cui all'art. 1, comma 17, della predetta legge n. 190/2012 adottando un Patto di integrità valido per tutti i finanziamenti erogati dall'Ente per progetti di formazione/informazione in materia di reinserimento e di integrazione lavorativa delle persone con disabilità da lavoro, ai sensi dell'articolo 1, comma 166, della legge n. 190/2014, come integrato dall'articolo 1, comma 533 della legge n. 145/2018;

considerato, inoltre, il previsto inserimento da parte dell'Istituto, tra le condizioni di partecipazione ai procedimenti di selezione aventi a oggetto le iniziative formative/informative in materia di reinserimento e di integrazione delle persone con disabilità da lavoro, della sottoscrizione, a pena di esclusione, del patto di integrità che costituirà parte integrante dei provvedimenti di concessione dei finanziamenti;

vista la relazione del Direttore generale in data 28 ottobre 2020 e condiviso lo schema di “Patto d’integrità tra l’Inail e i soggetti beneficiari di finanziamenti erogati dall’Istituto per progetti di formazione e informazione in materia di reinserimento e di integrazione lavorativa delle persone con disabilità da lavoro, ai sensi della legge 23 dicembre 2014, n. 190, articolo 1, comma 166, come integrato dall’articolo 1, comma 533, della legge 30 dicembre 2018, n. 145”, ivi allegato;

con il parere consultivo favorevole del Direttore generale,

DELIBERA

di approvare lo schema di “Patto d’integrità tra l’Inail e i soggetti beneficiari di finanziamenti erogati dall’Istituto per progetti di formazione/informazione in materia di reinserimento e di integrazione lavorativa delle persone con disabilità da lavoro, ai sensi della legge 23 dicembre 2014, n. 190, articolo 1, comma 166, come integrato dall’articolo 1, comma 533, della legge 30 dicembre 2018, n. 145” che, allegato, costituisce parte integrante della presente deliberazione.

Il Segretario

f.to Stefania Di Pietro

Il Presidente

f.to Franco Bettoni